



*Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti*

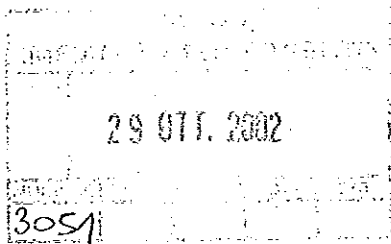
DIPARTIMENTO DEI TRASPORTI TERRESTRI E PER I SISTEMI
INFORMATIVI E STATISTICI
DIREZIONE GENERALE DEI SISTEMI DI TRASPORTO
AD IMPIANTI FISSI - ex TIF 6

*Della +
Scia + hbf
+ Copi / (puro - -)*

Roma, 22 OTT. 2002

Prot.n. 981(6) 41.32

e, p.c.



Agli USTIF di Torino,
Milano, Venezia, Firenze,
Pescara, Roma, Napoli - BARI
LORO SEDI

Alla Provincia Autonoma
Uff. Trasporti Funiviari
c.a. dr. ing. Heinrich BRUGGER
Palazzo Provinciale 3/B
Via Crispi, 10
39100 BOLZANO

Alla Provincia Autonoma
Servizio Impianti a Fune
c.a. Ing. Agostino DALLAGO
Via Brennero 136
Centro "Le Fornaci-Barchessa"
38100 TRENTO

Alla Regione Autonoma
Valle d'Aosta
Assessorato Turismo, Commercio
e Trasporti - Serv. Funiviari
Loc. Grand Chemin 34
11020 ST. CHRISTOPHE (AO)

Alla Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia
Direzione Regionale Viabilità
e Trasporti
Via Giulia
34126 TRIESTE

*Chiarimenti per
Revisioni Generali di A.A.*

All'ACIF
C/o Associazione degli Industriali
Corso Libertà, 15
39100 BOLZANO

All'ANITIF
Via dell'Acquatina 6
62030 USSITA (MC)

All'ANEF
Casella Postale 8172
00188 ROMA

OGGETTO: Chiarimenti in merito alle revisioni generali per le funivie monofune con movimento unidirezionale continuo a collegamento temporaneo dei veicoli di cui al D.M. 2 gennaio 1985, n.23.

Con riferimento al D.M. in oggetto ed alla successiva Circolare esplicativa prot. n. 2003(56)71.30 in data 1 agosto 1985, in relazione alle modifiche della normativa tecnica intervenuta nel settore, con specifico richiamo al D.M. n. 400 del 4 agosto 1998, ai D.M. dell'8 marzo 1999 recante "Prescrizioni tecniche speciali per le funivie monofune con movimento unidirezionale continuo a collegamento temporaneo dei veicoli" nonché al D.M. del 15 aprile 2002 recante "Prescrizioni tecniche speciali per impianti elettrici delle funicolari aeree e terrestri", sentite le Associazioni di categoria ACIF, ANITIF e ANEF in indirizzo, si ritiene utile fornire i chiarimenti di seguito riportati.

Si premette che in occasione delle revisioni generali la Società esercente dovrà interpellare la ditta costruttrice dell'impianto al fine della redazione di un progetto contenente organici piani di intervento specifici per i componenti meccanici ed elettrici che in particolare dovrà prevedere quanto segue:

- 1- interventi modificativi sull'impianto per quelle parti che sullo stesso o su impianti simili abbiano dato luogo ad inconvenienti di rilievo durante l'esercizio; tali interventi dovranno risultare compatibili con le restanti parti;

- 2- modifiche ai dispositivi di attacco alla fune portante-traente qualora non corrispondano ai prototipi esaminati dopo l'1 gennaio 1978, come disposto con nota ministeriale prot. n. 1208(66)71.10 del 27.04.1978;
- 3- installazione dei dispositivi di prova dell'efficienza funzionale delle morse; nel caso sia effettuato il solo controllo diretto della resistenza allo scorrimento delle morse ad ogni invio in linea, ai sensi dell'art. 3.12.18.4 del D.M. 8 marzo 1999, il dispositivo in questione dovrà essere sottoposto a speciale verifica che la prova sia effettivamente avvenuta;
- 4- presso una delle stazioni dell'impianto dovranno essere installate apposite apparecchiature fisse che consentano la corretta effettuazione, in modo agevole e rapido, delle seguenti prove periodiche:
 - a) di tenuta allo scorrimento delle morse sulla fune;
 - b) di verifica, al banco con idonea strumentazione fissa, degli sforzi di serraggio tra le ganasce, nonché delle forze esercitate dalle molle, al fine di controllare la permanenza sia del rendimento che dei parametri significativi della morsa;
- 5- installazione di dispositivi di controllo geometrico ed anticollisione sulle rampe di lancio e di arrivo nonché dispositivi atti a limitare gli effetti di urto sui veicoli all'ingresso delle stazioni;
- 6- verifica del sistema di raccolta del veicolo non correttamente collegato alla fune portante-traente all'uscita dalle stazioni;
- 7- per le seggiovie, ove ricorra il caso, dovrà essere prevista l'installazione di reti anteriormente alle stazioni e verso la linea atte a contenere le conseguenze di eventuali cadute di persone;
- 8- modifiche degli equipaggiamenti elettrici ed elettronici per adeguare sull'impianto il sistema di sorveglianza sulle funzioni di sicurezza e sul controllo dei sistemi di frenatura. Tali modifiche dovranno comunque rispondere ai requisiti funzionali previsti dalle P.T.S. elettriche vigenti;
- 9- installazione di dispositivi per controllare il corretto assetto delle pulegge motrici e di rinvio nonché del controllo della posizione della fune ove ricorra nei tratti di deviazione nelle stazioni;

- 10-verifica dei circuiti idraulici di comando dei freni meccanici con sostituzione delle tubazioni flessibili e prova di tenuta di quelle rigide;
- 11-verifica dell'eventuale circuito idraulico del dispositivo di tensione;
- 12- aggiornamento per le seggiovie ai requisiti geometrici previsti per i sedili e barre di chiusura dalle P.T.S.;
- 13- adeguamento dell'impianto elettrico alle P.T.S. elettriche e comunque alle norme CEI 64/8 per l'impianto di terra e protezioni prescritte per gli impianti utilizzatori in B.T. nonché aggiornamento alle norme CEI 81.1 delle protezioni da scariche atmosferiche;
- 14- aggiornamenti eventualmente necessari per il rilascio o il rinnovo del certificato di prevenzione incendi in presenza di attività previste dal D.M. 16 febbraio 1982 n. 818 del Ministero dell'Interno; in presenza di condizioni di rischio dovuto ad incendio esterno alle stazioni ed alla linea, il progetto di revisione generale sarà accompagnato da uno studio apposito del predetto rischio con i provvedimenti del caso, sentito il Comando dei Vigili del Fuoco competente per territorio;
- 15- installazione del registratore di eventi di recente tecnologia, compatibile con l'impianto;
- 16- verifica a fatica dei veicoli e delle morse qualora nel progetto originario sia stata prevista una durata degli stessi inferiore alla vita tecnica dell'impianto;
- 17- l'eventuale verifica per l'adeguamento delle pedane disposte sulle strutture di linea nonché dei dispositivi di cui al punto 6), non configurandosi i relativi interventi in varianti costruttive così come definite dal D.M. n. 23/1985, potrà essere eseguita sulla base di quanto stabilito dalla normativa vigente all'atto della costruzione dell'impianto;
- 18- per quanto riguarda l'abbattimento delle barriere architettoniche ed il rispetto delle normative vigenti in materia di antinfortunistica si richiama quanto disposto con nota prot. n. 815(56)71.70 del 09.07.1998 ai punti 8 e 15, rispettivamente.

Resta inteso che la scrivente D.G. resta disponibile per ogni eventuale chiarimento.

SP134/di

IL DIRETTORE GENERALE-
(Dr. Ing. Arnedeo Gargiulo)